



CITTÀ DI MASSAFRA

PROVINCIA di TARANTO

5^A RIPARTIZIONE URBANISTICA - SUE – SUAP – DEMANIO MARITTIMO

p.IVA 00858770738 – Codice Fiscale 80009410731

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ex D.P.R. n.59/2013

- Rif. pratica SUAP ID: 02554430732-01072019-1859 - prot. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 65613 del 12/07/2019
- PROPONENTE: CASEIFICIO CAROLI di Caroli Pietro & C. s.a.s.
- UBICAZIONE: Via Dalmazia, n.26 – FG. 48 P.LLA 1441 sub.52

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme in materia ambientale”;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTA la circolare prot. n.49801 del 07/11/2013 del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare recante “Chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell’autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del presidente della Repubblica 13/03/2013 n.59”;

VISTO il Regolamento Regionale 9 dicembre 2013, n. 26 recante “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia” (attuazione dell’art. 113 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.);

VISTA l’istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al SUAP del Comune di Massafra in data 12/07/2019 con protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO n.65613, dalla società CASEIFICIO CAROLI di Caroli Pietro & C. s.a.s., con sede legale in Massafra (TA) alla Via Dalmazia, n.26, part. IVA 02554430732, intesa ad ottenere l’Autorizzazione Unica Ambientale relativa all’attività di trasformazione del latte bovino, ovino e caprino in prodotti lattiero caseari e altri derivati, sita in Massafra (TA) alla Via Dalmazia, n.26 e identificata catastalmente al Fg.48 P.la 1441 Sub. 52, e relativa all’immissione delle acque reflue industriali (lavaggio) in pubblica fognatura;

VISTA la documentazione progettuale a firma del professionista incaricato Geo. Romano Cosimo;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni, rappresentante autorizzazione all’immissione in pubblica fognatura di acque reflue industriali provenienti dall’attività di lavaggio, da parte dell’Acquedotto Pugliese SpA di cui al prot. n.0025021 del 14/04/2020;

VISTO che il proponente, in merito alle emissioni in atmosfera, ha dichiarato una produzione giornaliera massima di 200 kg e quindi classificata ad inquinamento scarsamente rilevante di cui all’art.272, comma 1 (D.Lgs. 152/06, parte Quinta, Allegato IV, Parte I, lettera y):

Trasformazione lattiero-casearie con produzione giornaliera massima non superiore a 350 Kg;

VISTO il provvedimento di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale con Determinazione Dirigenziale R.G. n. 284 del 07/03/2023 del 5° Settore - Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica ambientale, e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n.5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35, in vigore dal 13 giugno 2013;

In relazione agli atti precedentemente citati,

RILASCIA

ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59,

AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE

per lo scarico delle acque reflue industriali (lavaggio) in pubblica fognatura, relative all'attività di trasformazione del latte bovino, ovino e caprino in prodotti lattiero caseari e altri derivati, sita in Massafra alla Via Dalmazia, n.26 e identificata catastalmente al Fg.48 P.IIa 1441 Sub.52;

in favore del sig. CAROLI Pietro, nato a Massafra (TA) il 21/08/1972 ed ivi residente alla via Pisacane, n.72, cod. fisc. CRLPTR72M21F027G, in qualità di legale rappresentante della società **CASEIFICO CAROLI di Caroli Pietro & C. s.a.s. con sede legale in Massafra (TA) alla Via Dalmazia, n.26, part. IVA 02554430732**, nel rispetto di tutte le norme precedentemente citate ed in particolare di quanto **prescritto** nella Determinazione Dirigenziale R.G. n. 284 del 07/03/2023 del 5° Settore - Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto;

STABILENDO:

- 1) che la presente Autorizzazione Unica Ambientale, rilasciata ai sensi del D.P.R. n.59/2013, sostituisce i seguenti titoli abilitativi di cui al comma 1 dell'art.3 del citato Decreto:
 - **lett. a) "autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152" relativa a:**
 - **immissione delle acque reflue industriali (lavaggio) in pubblica fognatura**
 - **lett. e) "comunicazione di cui all'art.8, comma 4 delle legge 26 ottobre 1995, n.447";**
- 2) che la mancata osservanza delle disposizioni di cui sopra, nonché di quelle che potranno intervenire successivamente al presente atto, comporterà l'adozione di provvedimenti di revoca o di sospensione di cui al Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- 3) che è obbligatorio comunicare al SUAP ogni variazione intervenuta rispetto alle condizioni di fatto o diritto di cui al presente provvedimento;
- 4) che ai sensi dell'art. 3 comma 6 del DPR 13 marzo 2013 n. 59, la presente autorizzazione **ha durata di 15 anni dalla data di rilascio** da parte del SUAP del Comune di Massafra;
- 5) che ai sensi dell'art. 5, comma 1 e 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, la domanda di

rinnovo della presente autorizzazione deve essere presentata all'Autorità competente, tramite SUAP almeno 6 mesi prima della scadenza, e se la domanda è presentata entro tali termini, l'esercizio dell'attività o dell'impianto può continuare, nelle more dell'adozione del provvedimento di rinnovo, sulla base della presente autorizzazione;

- 6) che ai sensi dell'art. 5, comma 5 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, il rinnovo della presente autorizzazione o la revisione delle prescrizioni contenute nella stessa potrà essere imposta dall'Autorità competente, prima della scadenza quando:
 - le prescrizioni stabilite nella stessa impediscano o pregiudichino il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientali stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 - nuove disposizioni legislative Comunitarie, Statali o Regionali lo esigono;
- 7) che in caso di inosservanza anche parziale di quanto prescritto, l'autorizzazione potrà essere sospesa, previa diffida e successivamente revocata;
- 8) che si intendono applicate tutte le norme attualmente vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente atto;
- 9) che sono fatti salvi altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti e viene fatto ogni altro prescritto nulla osta, parere, autorizzazione, concessione, permesso, valutazione, licenza o altro secondo la specifica normativa di riferimento non di competenza di questo Ente, nonché diritto di terzi;
- 10) che il presente provvedimento, come previsto nella Determina Dirigenziale n. 121 del 01/02/2022 del 5° Settore – Pianificazione e Ambiente della Provincia di Taranto, viene trasmesso al richiedente, agli uffici comunali competenti, all'Amministrazione Provinciale di Taranto – Settore Pianificazione ed Ambiente, nonché per conoscenza agli enti competenti in materia ambientale, in particolare:
 - A.R.P.A. Puglia – Dipartimento Provinciale di Taranto;
 - Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – N.O.E. di Lecce;
 - Comando Provinciale Carabinieri Forestali – Taranto;
 - Comando Provinciale Guardia di Finanza di Taranto;
 - Regione Puglia – Sezione di Vigilanza Ambientale Regionale;
 - Direzione Generale dell'ASL TA;
 - S.I.S.P. del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL TA;
 - Acquedotto Pugliese S.p.A.e pubblicato nel sito web del Comune di Massafra, a tutela di eventuali diritti di terzi;
- 11) che avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al Tribunale Amministrativo regionale, entro 60 giorni dal termine di pubblicazione del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal medesimo termine.

Massafra, 09/03/2023

IL DIRIGENTE

Arch. Luigi TRAIETTA

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)